

## RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

INDIRIZZO : LICEO CLASSICO indirizzo AUREUS

CLASSE III<sup>A</sup> SEZIONE A

DISCIPLINA Storia dell'Arte DOCENTE: MARIA RITA LATTANZI

QUADRO ORARIO (n. 2 ore settimanali nella classe di cui n. 1 in modalità Clil con il docente di madrelingua inglese)

La classe composta da 28 alunni ( di cui n. 1 DSA ) si presenta coesa , motivata e interessata alla disciplina. Vivace e partecipa al dialogo educativo e didattico . La classe presenta alunni con eccellenze notevoli e significative , un vasto gruppo pur mostrando alcune fragilità mostra un buon rendimento e un lavoro comunque proficuo. Il livello disciplinare è contenuto

### LE RAGIONI DELLA Storia dell'Arte nell'A.U.R.E.U.S.

In una società che convive con una fitta trama di immagini, i linguaggi iconici non sono considerati come semplici manifestazioni di sentimenti o desideri, bensì posti come processi che debbono coinvolgere il pubblico a livello senso-percettivo, affettivo, cognitivo, intellettuale e sociale. La Storia dell'Arte, nei corsi proposti nel nostro Istituto, mira ad affrontare con l'educazione all'immagine, una serie di questioni di natura epistemologica e di problemi legati ai meccanismi della visione e della rappresentazione per fornire agli studenti gli strumenti di competenza comunicativa, nell'ambito della visualità, per sviluppare ed arricchire le tecniche di lettura dei messaggi visivi. La storia dell'arte concepita come studio delle attività umane nelle varie epoche consente agli studenti di pervenire alla conoscenza di quelle peculiarità socio-culturali e politico-religiose del passato e di conoscere meglio il proprio presente. La contestualizzazione dell'opera d'arte, l'analisi dei suoi valori formali, estetici e concettuali consente di instaurare ampi e significativi raccordi interdisciplinari. La materia acquista così dei ruoli impegnativi e complessi poggiando su un ampio supporto culturale con una precisa base teorica che attua il superamento della contrapposizione tra forma mentis estetica e forma mentis storico-scientifica, mostrando, invece, la complementarietà di questi aspetti. Potenziamento della lingua inglese in un'ora della disciplina con metodologia CLIL con il docente di madrelingua inglese.

**FINALITA'** • La valorizzazione delle capacità espressive dell'alunno. I percorsi formativi che indicheremo tendono a stimolare nell'alunno processi legati a forme di comunicazione verbale e non verbale, permettendogli di verificare le proprie capacità e competenze. • La formazione di una mentalità critica dell'alunno, basata sulla conoscenza e sulla capacità di lettura delle opere d'arte e dei movimenti artistici, anche sapendo collegare la nostra disciplina con quelle storiche e umanistiche. • Lo sviluppo di capacità percettive nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente. • L'educazione ad un atteggiamento critico nei confronti delle diverse forme di comunicazione visiva • L'interesse verso il patrimonio artistico, da quello locale a quello sovranazionale, e la consapevolezza del suo valore estetico, storico, sociale. • La capacità di cogliere le relazioni tra espressioni artistiche di diverse aree culturali enucleando analogie, differenze, interdipendenze. • La consapevolezza che l'ambiente è anche il risultato dell'attività estetica dell'uomo.

**OBIETTIVI FORMATIVI** • Educare all'immagine come attività diretta per il conseguimento della competenza espressiva e comunicativa. • Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte. • Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato. • Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita. • Abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali enucleando analogie, differenze, interdipendenze. Incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti di diversi campi del sapere (umanistico)

**OBIETTIVI MINIMI IRRINUNCIABILI** Primo Biennio • Conoscere e utilizzare la terminologia specifica della disciplina. • Conoscere i riferimenti storico-culturali entro i quali si forma, si esprime l'opera d'arte. • Conoscere e individuare in termini generali i caratteri stilistici ovvero i principali caratteri formali e tematici delle opere artistiche (architettura, arti figurative, artigianato, ecc). • Conoscere le principali tecniche costruttive e i materiali maggiormente utilizzati nell'età storica o nell'opera che si analizza. Secondo Biennio • Comprendere e utilizzare in modo corretto la terminologia dell'ambito disciplinare; • Sapere riconoscere e descrivere le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera individuandone i significati; • Progressiva e costante acquisizione critica dei linguaggi iconici in funzione di una capacità di espressione e di comunicazione consapevole ed efficace; • Potenziare le abilità nel saper individuare le

coordinate storico-culturali entro le quali si forma, si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stile e alle tipologie; • Sviluppare le capacità di collegamento interdisciplinare Quinto Anno • Analizzare l'opera d'arte mediante i suoi elementi strutturali-compositivi • Saper riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale; • Saper mettere in relazione un testo visivo con il quadro storico e culturale. • Potenziare le capacità di collegamento interdisciplinare • Riconoscere linguaggi espressivi e saperli descrivere; • Esporre concetti e contenuti con l'uso di un lessico adeguato e specifico.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI** Premessa In tutto il quinquennio, lo studio delle diverse forme creative e comunicative (dall'arte figurativa all'architettura, alle espressioni in cui è più labile il confine tra i generi, quali quelle contemporanee) fornisce strumenti di lettura, di conoscenza e di interpretazione dell'espressione dell'uomo, e di conseguenza la sua visione della realtà. A tale scopo, l'analisi deve comprendere anche l'ambito iconologico e iconografico, connessi alle motivazioni comunicative dell'artista. Aspetti culturali e fisiologici della visione. Studio della Storia dell'Arte —

**CONOSCENZE COMPETENZE DISCIPLINARI CAPACITÀ** 1. Conoscere le strutture del linguaggio visuale (punto, linea, superficie, colore, luce, volume, spazio, composizione). 2. Conoscere le diverse funzioni dei messaggi visivi (persuasiva, informativa, simbolica, ecc). a. Conoscere la terminologia specifica della disciplina. b. Conoscere i riferimenti storico-culturali dell'età che si analizza. c. Conoscere in termini generali i caratteri stilistici ovvero i principali caratteri formali e tematici delle opere artistiche (architettura, arti figurative, artigianato, ecc). d. Conoscere le specificità formali e stilistiche dei principali interpreti del periodo storico-artistico analizzato. e. Conoscere le tecniche costruttive e i materiali maggiormente utilizzati nell'età storica o nell'opera che si analizza. 1. Identificare i modi della raffigurazione (elementi ricorrenti, strutture compositive, usi convenzionali degli elementi visuali, regole stilistiche). 2. Analizzare le strutture del linguaggio visuale. a. Utilizzare correttamente la terminologia specifica. b. Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. c. Saper riconoscere gli elementi strutturali e formali delle opere appartenenti al periodo ed alla forma d'arte studiata. d. Saper descrivere in modo schematico l'opera analizzata. e. Saper realizzare un quadro sinottico ragionato degli avvenimenti storici e storicoartistici. f. Saper riconoscere le tecniche costruttive e i materiali maggiormente utilizzati nell'età storica o nell'opera che si analizza. g. saper cogliere l'importanza del linguaggio non verbale nelle varie forme. 1. Rielaborare le regole acquisite e le conoscenze nell'ambito del processo della visione (analisi o produzione di nuovi testi visivi). a. Analizzare l'opera d'arte mediante i suoi elementi strutturali-compositivi, utilizzando le conoscenze degli elementi del linguaggio visuale. b. Confrontare temi e valenze espressive tra opere di periodi diversi. c. Mettere in relazione un testo visivo con il quadro storico e culturale. d. Sviluppare le capacità di collegamento interdisciplinare (con ambiti scientifico, tecnologico, letterario, ecc). —

**COMPETENZA TRASVERSALI** o Individuare la relazione tra più ambiti culturali dello stesso periodo storico nelle varie discipline; o Comprendere le caratteristiche di un periodo storico, dalla sua produzione artistica ed essere in grado di compiere il percorso inverso; o Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. —

**COMPETENZA DI CITTADINANZA** o Comprendere il fine ultimo di un messaggio visivo; o Leggere criticamente i messaggi visivi contemporanei; o Sviluppare la convinzione che il sapere è unico; o Educare al rispetto del patrimonio artistico; o Educare alla ricerca del bello. Le competenze sopra indicate saranno raggiunte entro la fine del corso di studi, con dei traguardi intermedi al primo biennio, al secondo biennio e quinto anno.

**METODOLOGIA** Primo Biennio • Avviare al metodo della ricerca di materiale documentario, alla comprensione e lettura di immagini. • Organizzare le lezioni in unità didattiche chiare e spiegarne sinteticamente le finalità • Presentare agli alunni un decalogo utile ad acquisire la capacità di prendere appunti, attraverso schemi, mappe o griglie. • Privilegiare nell'attività didattica il metodo induttivo. • Proporre sia lezioni frontali che aperte e partecipate. • Mostrare in tutti gli stadi dell'attività didattica, da quelli propositivi a quelli valutativi, piena disponibilità verso l'alunno. al fine di una produttiva crescita scolastica. • Adeguare la didattica alle varie necessità e integrarla dell'esperienza personale. • Fare attenzione alla terminologia specifica della disciplina. • Controllare il lavoro svolto mediante discussioni guidate con la classe • Interrogare gli studenti anche con discussioni brevi • Utilizzare, per quanto possibile, i sussidi didattici e multimediali • flipped classroom • brain storming • cooperative learning

**STRUMENTI** • Uso del testo scolastico e di altri testi, di audiovisivi e nuove tecnologie informatiche. • Visite didattiche. • Gruppi di studio al fine di approfondire i contenuti proposti. Laboratori. Lezione con esperti esterni .

**VALUTAZIONE** La valutazione poggia su criteri oggettivi: • Possesso delle conoscenze • Analisi degli argomenti trattati in storia dell'arte • Utilizzo critico delle conoscenze • Conoscenza del corretto uso lessicale. • Saranno oggetto di valutazione sia prove orali che scritte (test a scelta multipla, test a scelta chiusa, domande aperte e simulazioni di terza prova) La disciplina prevede la tipologia di verifica orale: dovranno pertanto essere effettuate almeno due verifiche nel primo quadrimestre (di cui almeno una orale) e almeno due nel secondo quadrimestre (di cui almeno una

orale). Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto, oltre che del grado di preparazione, delle capacità espositive e rielaborative, dell'impegno nello studio, della partecipazione e dell'interesse per le attività didattiche.

I docenti adotteranno la griglia di valutazione presente nel PTOF e approvata dal dipartimento di storia dell'arte.

**RECUPERO E APPROFONDIMENTO** Il recupero si svolgerà in itinere e/o quando si accerteranno le carenze linguistico-espressive. Si diversificherà l'andamento programmato del singolo o di gruppi di studenti per raggiungere gli obiettivi minimi irrinunciabili e contemporaneamente sarà data la possibilità di approfondimento ad alunni particolarmente motivati.

Progetti interdisciplinari:

- **L'Identità**
- **Riflessione sul concetto salute** di « Salute non come "assenza di malattie" ma come "stato di completo benessere fisico e psichico" »

Discipline coinvolte: tutte

Lettura e discussione dell'Art. 32 della Costituzione. -Storia delle leggi legate all'articolo della Costituzione - Diritto ad un ambiente salubre —,l'alimentazione e la malnutrizione, la convivialità, l'alimentazione sostenibile, i disagi e le disparità sociali, le situazioni estreme " la Fame "

Lettura del libro di Dacia Maraini: Vita Mia.

Il cibo nell'arte

Visite d'istruzione: come da programmazione della classe

Rapporti con le famiglie: n. 2 ore mensili e colloqui pomeridiani come piano attività d'istituto.

Programmazione dei contenuti:

\* l'arte romanica, studiata

attraverso le costanti formali e i

principali centri di sviluppo; la scultura Wiligelmo e Antelami

\* le invenzioni strutturali

dell'architettura gotica come

presupposto di una nuova

spazialità.

\* esempi di scultura gotica

## **Il 1300**

Giotto

### **Il primo Rinascimento a Firenze :**

il concorso del 1401

L. Ghiberti: le porte del battistero di Firenze

Orsanmichele : arti e corporazioni decorazioni scultoree

Filippo Brunelleschi : Ospedale degli Innocenti; Cupola di Santa Maria del Fiore.

Donatello : San Giorgio, Abacuc, David (marmo e bronzo); Banchetto di Erode. Maddalena penitente; Gattamelata altare del Santo Padova

Masaccio : La Trinità ; La Cappella Brancacci : Il Tributo. Madonna Metterza.

Masolino/Masaccio ; La Cappella Brancacci

La città ideale- Laurana, palazzi storici

Beato Angelico :l'Annunciazione 1426 ; Cristo deriso

Paolo Uccello : La battaglia di San Romano.

Leon Battista Alberti :Santa Maria Novella. I trattati.

Piero della Francesca : Il Battesimo di Cristo; La flagellazione; Pala Montefeltro; resurrezione, Cappella Bacci

Antonello da Messina : La Vergine Annunciata.

Andrea Mantegna : Il Cristo morto, la Camera degli sposi.

Sandro Botticelli :Adorazione dei Magi La nascita di Venere; La Primavera, la Calunnia

Tivoli 20/10/2023

Docente Prof.sa Maria Rita Lattanzi